



Dragoni: “Dai fondi investimenti a termine. Un’opportunità a ripartire dalla C”

Descrizione

Giovanni Dragoni è una storica firma, da quasi quarant’anni, del “Sole 24 Ore” il principale quotidiano economico italiano. Con lui abbiamo analizzato il fenomeno dei fondi esteri interessati ai club calcistici. Tra gli ultimi sembra esserci anche il **Messina**, anche se si sa davvero pochissimo sull’identità dei potenziali acquirenti in contatto con il presidente **Pietro Sciotto**.



Giovanni Dragoni è caporedattore del “Sole 24 Ore”

Il fenomeno delle **proprietà straniere** in Italia è arrivato dopo la **Premier League**. Siamo un campionato meno ricco e attrattivo ma il calcio è sempre più globale, anche per l’aumento del peso delle competizioni internazionali. Molti imprenditori italiani non sono stati in grado di sostenere i costi e hanno lasciato spazio alle proprietà estere. Tranne pochi appassionati autentici, chi investe cerca guadagni in altri settori. Le squadre assorbono risorse, i costi sono esplosi. È inevitabile quindi che i capitali giungano dall’estero, dal **Nord America** e ora dal mondo **arabo**.



Come il calcio italiano lo farà per molto tempo? «A differenza dei singoli proprietari, i **fondi** e gli **investimenti a termine**. Nascono per raccogliere capitali, investirli in un settore o in un'attività per un periodo di **tre o cinque anni** sono finalizzati a restituire all'investitore le somme, possibilmente con un guadagno. Non rappresentano il migliore investitore nel calcio, perché si rischia il «mordi e fuggi». Nel caso dell'Inter, un fondo è diventato azionista di maggioranza perché ha escusso il pegno che aveva in garanzia dopo un prestito consistente. Una conseguenza indiretta, non credo resterà al vertice del club nel lungo termine».



Il fondo Usa Elliott ha gestito il Milan

Il fondo interessato al Messina avrebbe interessi sia in **Europa** che in **America** e Dragoni spiega perché: «Molti fondi hanno sede in **Lussemburgo**, uno Stato che garantisce forti agevolazioni fiscali anche alle società di capitali. Molte attività sono domiciliate lì - anche se la proprietà effettiva è in altri paesi».

Un altro fondo statunitense è al vertice del **Milan**: «Elliott» arrivato dopo la parentesi opaca della proprietà cinese di mister **Li Yonghong**. Parliamo di un investitore americano, con sede in Lussemburgo, che è grande tifoso dell'Arsenal. Il suo intervento è stato positivo per il ritorno economico che ha ottenuto e per la squadra, che ha avuto una gestione finanziaria meno disordinata e risultati sportivi migliori, compreso uno scudetto. Ora è stata ceduta ad un altro fondo americano che fa riferimento a **Cardinale**. Al di là dei dubbi e delle indagini in corso, il presidente non è cambiato ed è rimasto **Scaroni**. Tutti questi avvicendamenti dimostrano che è difficile quantificare la **longevità** di queste proprietà».



I tifosi del Messina giurano "Amore eterno"

Un fondo puÃ² essere invogliato da una piazza come **Messina**, che ha vissuto quindici anni bui?
â€œChi ha un nome, una **tradizione**, un passato piÃ¹ o meno recente in A puÃ² rappresentare unâ€™TMopportunità perchÃ© la societÃ si puÃ² comprare ad un **prezzo** piÃ¹ basso. CÃ¨TM chi teorizza che Ã¨ meglio partire dalla B o magari dalla **serie C**, se fosse davvero questo il casoâ€™. La seconda parte dell'intervista a Dragoni sarÃ pubblicata nelle prossime ore.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro
3. Primo Piano

Tag

1. Acr Messina
2. inter
3. Milan
4. stadio Franco Scoglio

Data di creazione

4 Luglio 2024

Autore

fstraface

default watermark